

SERVIZIO SISTEMA INFORMATIVO SANITÀ
E POLITICHE SOCIALILA RESPONSABILE
ELEONORA VERDINISERVIZIO ASSISTENZA DISTRETTUALE,
MEDICINA GENERALE
PIANIFICAZIONE E SVILUPPO DEI SERVIZI SANITARIIL RESPONSABILE
Antonio Brambilla

	TIPO	ANNO	NUMERO
REG.	PG	/2014	/ 450572
DEL	26 NOV. 2014		

Ai Direttori Sanitari
Ai Direttori AmministrativiE p.c.
Ai referenti CUP
Ai referenti per le esenzioni
Ai referenti della specialistica ambulatoriale
Ai referenti dei sistemi informativi
delle Aziende Sanitarie
della Regione Emilia-Romagna

Oggetto: Apposizione da parte del prescrittore del codice fascia di reddito (RE1, RE2, RE3) sulla ricetta e indicazioni inerenti le modalità operative per cittadini Emiliano Romagnoli e per cittadini non domiciliati sul territorio regionale.

Facendo seguito alle circolari regionali 14/2011 e 14bis/2011, con le quali si sono fornite indicazioni in merito all'applicazione della DGR1190/2011 in materia di compartecipazione alla spesa per le prestazioni sanitarie, si precisa quanto segue.

La circolare 14/11, al paragrafo "Fase di avvio", prevede che fino al completamento dell'anagrafe assistiti, nei casi in cui il medico non abbia le informazioni anagrafiche per poter inserire il codice sulla ricetta, il cittadino dovrà indicare il codice corrispondente alla propria fascia reddituale nel campo della ricetta denominato "codice esenzione" (la lettera N-non esente viene barrata dal medico).

A distanza di più di due anni dall'avvio di questa procedura, occorre dare termine alla fase transitoria, pertanto si comunica che a partire dal **1 febbraio 2015** il codice della fascia di

Viale Aldo Moro 21
40127 Bolognatel 051.527.7319-7320
fax 051.527.7062segrdistrettisan@regione.emilia-romagna.it
PEC: segrdistrettisan@postacert.regione.emilia-romagna.it

reddito dovrà necessariamente essere riportato sulla ricetta da parte del medico prescrittore e non potrà più essere compilato a posteriori dal cittadino.

Pertanto gli sportelli CUP/accettazione e le farmacie, nel caso di ricetta non riportante un codice di fascia di reddito, dovranno considerare l'assistito come appartenente alla fascia più alta oppure rimandare lo stesso al medico prescrittore.

Tale intervento si rende indispensabile con l'introduzione della ricetta dematerializzata, che, come noto, non prevede alcuna possibilità di modifica del suo contenuto dopo che è stata emessa, ma tale principio si estende anche alla ricetta "rossa". Si ricorda infatti che il pagamento della quota fissa si rende necessario in presenza di una prescrizione del servizio sanitario nazionale (ricetta rossa o dematerializzata), come previsto dalla Legge 296/06 (finanziaria anno 2007). Tali indicazioni sono da applicare per la ricetta specialistica e per quella farmaceutica.

Cittadini residenti fuori Regione (non domiciliati in Regione Emilia-Romagna)

Qualora un cittadino assistito fuori regione ed in possesso di una ricetta non esente redatta da un medico di altra regione, richieda l'erogazione delle prestazioni presso una struttura sanitaria regionale, si ritiene di procedere al ritiro dell'autocertificazione attestante la fascia di reddito ed applicare la quota fissa al pari dei cittadini residenti. In attesa di indicazioni ministeriali in merito alla circolarità della ricetta dematerializzata (decreto ministeriale in fase di emanazione), nel caso in cui l'assistito acceda alla struttura con la ricetta dematerializzata non riportante alcuna fascia di reddito o un codice di fascia diverso da quelli regionali (RE1, RE2, RE3), verrà applicata a tale ricetta la quota massima oppure occorre rinviare ad un prescrittore che dovrà redigere una ricetta rossa.

Qualora un medico della nostra regione prescriva una ricetta per un cittadino di altra regione, saranno applicate le regole prescrittive della nostra regione

Cittadini comunitari Titolari di TEAM

Per i cittadini titolari di TEAM si ritiene necessario procedere all'applicazione dell'art.1 comma 796 lettera p) primo periodo della Legge 27 dicembre 2006 n.296 che dispone che, per le prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale, gli assistiti sono tenuti al pagamento di una quota fissa sulla ricetta pari a 10 €. Resta salvo quanto previsto nella nota regionale Pg/2014/246249 per quanto riguarda la possibilità di autocertificare l'esenzione per reddito.

Rimangono invariate le indicazioni previste per la prescrizione di farmaci come da nota PG 207251 del 26/08/2011.

Non comunitari regolari temporaneamente soggiornanti nel nostro paese

Quest'ultimo principio deve essere applicato anche nei confronti dei cittadini non comunitari, soggiornanti ma non iscrivibili al SSN, che si trovano sul nostro territorio per un periodo di tempo limitato e si trovano ad usufruire di prestazioni sanitarie.

Nel caso in cui con il paese di provenienza l'Italia abbia stipulato convenzioni bilaterali, ed in presenza di prestazioni prescritte su ricetta rossa, dal momento che gli stessi non possono rendere autodichiarazione ai sensi del Dpr.445/2000 art 3 comma 2, si ritiene necessario procedere all'applicazione dell'art.1 comma 796 lettera p) primo periodo della Legge 27 dicembre 2006 n.296 che dispone che, per le prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale, i cittadini sono tenuti al pagamento di una quota fissa sulla ricetta pari a 10 €.

Anche in questo caso rimangono invariate le indicazioni previste per la prescrizione di farmaci come da nota PG 207251 del 26/08/2011.

Considerazione a parte va fatta, invece, per i cittadini non comunitari con accordi bilaterali che si recano in Italia con un permesso ai fini di cura mediche, (es ISMAR8bis di San Marino), essi infatti sono tenuti al pagamento dell'intera tariffa della prestazione (vedi decreto Balduzzi), e non sono tenuti al pagamento di alcuna quota fissa in quanto non presente una ricetta rossa.

Nel caso in cui, invece, con il Paese di provenienza non siano in vigore accordi bilaterali, i cittadini che usufruiscono di prestazioni sanitarie sono tenuti al pagamento della intera tariffa della prestazione, e non essendo in possesso di ricetta rossa non sono tenuti al pagamento della quota fissa.

Cordiali Saluti

Antonio Brambilla



Eleonora Verdini

